

Debutti/1
Code, e Bt Group
va al Salone del mobile



Per l'azienda italiana Bt Group è la prima volta al Salone del mobile. Protagonista di questo significativo debutto è il sistema Code: un progetto che consente di godere dell'outdoor per tutto il giorno, anche nelle ore più buie, grazie alla struttura illuminata a led. Versatile,

resistente e funzionale, Code è composto da screen laterali in alluminio, a seconda delle esigenze, possono essere chiusi da pareti scorrevoli, sormontati da una pergola bioclimatica o da una pergola con telo retrattile.

Linee fluide e accoglienti Un outdoor a tutto comfort

Ergonomia rilassante, come quella del nuovo sgabello Doga Stool di Nardi, disegnato da Galiotto. Citazioni regali, di Varaschin con il suo Nido sospeso. Tempo di promesse, di bellezza e comodità, come rispondono le aziende

di Gaia Giuliani

È tempo di outdoor, la primavera è esplosa prepotente nelle temperature e il desiderio di riappropriarsi degli spazi esterni è tornato con lei. Stagione di promesse di una nuova bellezza. È il design, sempre affacciato sul divenire, le presenta al Salone del mobile. Con le fresche nuance della menta, dell'agave, del pera, e i toni più corposi del marsala e del tabacco arriva Doga Stool, nuovo sgabello di Nardi della collezione Doga. Di cui segue l'ispirazione flessuosa nel gioco di pieni e vuoti scanditi dal carattere delle doghe, quasi poggiate sulla silhouette dolce della struttura. Per una seduta morbida

nelle linee che scivolano leggere fino a terra, abbracciate dal poggiatesta. Il risultato enfatizza l'ergonomia rilassante dell'appoggio, distensiva anche alla vista che non scorge punti di raccordo. Una plasticità di forme che la rende maneggevole ed impilabile. Oltre che completamente riciclabile nel suo polipropilene fibreglass, secondo la filosofia ecosostenibile dell'azienda che da gennaio di quest'anno utilizza solo energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Progettata da Raffaello Galiotto, storico designer di Nardi, nasce per l'outdoor a corredo di banchi, tavolini svettanti, e per tutti gli usi da immaginare, in contesti domestici come commerciali.

Il mood del relax contagia anche Nido, la seduta di Varaschin,

novità della linea Emma. Una leggerezza affusolata ed essenziale contraddistingue il design di Monica Armani che si è lasciata ispirare dalle forme delle Bergère, poltrone settecentesche che arredavano la corte di Luigi XV, dagli ampi braccioli che si aprivano oltre il perimetro della seduta.

Armani, anche architetto, continua la sua ricerca negli intrecci scegliendo come rivestimento una corda in polipropilene con un'anima interna in poliestere che le consente una grande resistenza, pensata soprattutto per l'esterno. La struttura in acciaio inox si innesta delicata nell'effetto melange della tessitura, accompagnando il beige, dark grey e ruggine del "nido" con nove varianti di colore. È ancora la quiete a insi-

nuarsi nelle acque placide - ma volendo gorgoglianti - di Zen, un tuffo nel benessere da sperimentare a casa, in giardino, sul terrazzo o in un roof garden. Treesse, specialista in minipiscine, l'ha affidata alla creatività di Marc Sadler, suo collaboratore da anni. Che l'ha voluta scultorea e decisa all'esterno, in contrasto con gli interni più avvolgenti. Il suo sistema idromassaggio Ghost produce un getto frizzante che arriva dalle bocchette inserite nei tagli di luce del bordo, per un effetto cromoterapico suggestivo e riposante. Ed è proprio per esaltare l'esperienza del contatto con la fluidità, del mare o delle superfici lacustri, che Cassina ha deciso di presentare Yachting tales, un look book che raccoglie, e racconta, la sua collezione

di arredi per imbarcazioni di lusso. Ci sono tanti dei suoi autori, da Antonio Citterio all'art director Patricia Urquiola in una maestria d'eccezione che tocca tutti gli spazi, dalle aree living al fly delle coperture, raggiungendo solarium e cabine. Per continuare la tradizione cominciata negli anni '50 quando Cassina realizzava l'interior design dei grandi transatlantici delle flotte più prestigiose, avvalendosi del genio di architetti come Gustavo Pulitzer-Finai e Gio Ponti.

Una scia di design sofisticato che oggi, rispettoso dell'ambiente marino, riduce il suo impatto ambientale grazie all'utilizzo di materiali circolari, monitorati con attenzione dal lavoro sinergico condotto con il Politecnico di Milano.

Foto: P. P. / Contrasto



▲ Spigoli e curve

Una panoramica di Zen, la nuova minipiscina di Treesse. Creata da Marc Sadler, ha una struttura esterna dal design deciso e interni dalle forme avvolgenti. L'acqua è animata da bocchette per idromassaggio inserite nei tagli luminosi dei bordi



▲ Ritorno al Nido

È un rifugio sicuro, un alveo rilassante e intrecciato dove riposarsi in tranquillità alla seduta da esterni Nido di Varaschin. Si ispira alle Bergère, le poltrone di Luigi XVI